

Parlamento della Legalità, nuova sfida All'inaugurazione studenti di tutta Italia

● Parte il nuovo anno accademico, presidente la senatrice del Pdl Simona Vicari: «Con il cuore e con la mente»



Francesco Matteo Vaccaro
IC - ISTITUTO D'ARTE DI BAGHERIA

●●● Ho preso parte alla manifestazione, tenutasi a Palazzo dei Normanni, ed alla quale ha partecipato Umberto De Mattei, coordinatore del Parlamento della legalità della Regione Lombardia, cui è stato dedicato il libro «Sul Sentimento del Riscatto». Il professore Nicolò Mannino è il mio insegnante di religione ed è un uomo molto simpatico da cui si possono ricavare molte lezioni di vita. Infatti, è stato proprio lui che mi ha parlato delle attività del Parlamento della Legalità, di cui è coordinatore ed ideatore, dandomi così la possibilità di partecipare a questa significativa iniziativa.

In occasione dell'inaugurazione del nuovo anno accademico del Parlamento della Legalità innumerevoli sono stati i messaggi inviati dalle autorità, quali il segretario generale della Presidenza della Repubblica, Donato Mana, l'ex presiden-

te della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Senato, Renato Schifani, ed il sindaco del comune di Roma, Gianni Alemanno.

Le iniziative del centro studi culturale Parlamento della Legalità si propongono di alimentare la cultura della legalità e di accrescere la fiducia nello Stato di diritto. Ecco perché a questa inaugurazione hanno preso parte, non solo gli studenti provenienti dalle scuole di Palermo, Caltanissetta, Catania e Agrigento, ma anche ragazzi giunti da tutta l'Italia, da Monza a Milano, da Bergamo a Roma, da Napoli a Reggio Calabria.

Una così larga partecipazione dimostra come la criminalità organizzata sia un problema nazionale che scuote le coscienze di tutti e riguarda l'Italia intera, senza divisioni tra Nord e Sud. Non a caso il professore Mannino ha definito quel largo pubblico quale un'Italia in miniatura che ideologicamente, culturalmente e socialmente rifiuta cosa nostra! «Dobbiamo partecipare con il cuore e con la mente ad un percorso di pulizia della società», ha detto la senatrice del Pdl, Simona Vicari, intervenendo a Palazzo dei Normanni. La sena-



Il Parlamento della Legalità. I ragazzi della media Tommaso Aiello di Bagheria, da sinistra Emanuele Corrao, Giusy De Caro, Jessica Verusco e Giuseppe Greco, con il questore Alessandro Marangoni e il professor Nicolò Mannino. FOTO FUCARINI

trice è stata nominata da Mannino, per il «suo impegno a favore di una cultura di pace, legalità, giustizia e solidarietà nel territorio», presidente onorario del nuovo anno accademico appena inaugurato.

Nel passato, purtroppo, i nomi di mafia e mafiosi erano fatti risuonare con rispetto, ono-

re, timore e gratitudine. Ma oggi la Sicilia degli onesti grida nuovi nomi: Rita Atria, Livatino, Cataldo Naro, Vito Schifani e tanti altri! Tra i ragazzi presenti vi erano anche studenti provenienti dalle scuole medie inferiori e questo dimostra l'importanza, la voglia, la forza e la speranza di diffondere i valori

dell'onestà, della giustizia, del rispetto del prossimo, dell'uguaglianza, della lealtà, soprattutto nei giovani, al fine di sconfiggere la mafia, che può essere sconfitta se tutti condividiamo non un sogno ma un progetto da realizzare, perché come disse Giovanni Falcone essa «è un fatto umano e come

tutti i fatti umani ha avuto un inizio ed avrà anche una fine!»

Anche qui voglio ricordare le parole di Paolo Borsellino: «Non mi piace Palermo, ma la amo: e come tutto quello che si ama, voglio aiutarla a cambiare in meglio». Aiutiamo la nostra Palermo insieme allo Stato!